LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutto libri

Giochi

Filosofi in regola

PAVIA — *Nella sala delle conferenze del Collegio Ghislieri si è tenuto un seminario ristrettissimo, riservato a filosofi e matematici, dedicato al tema: «Regola. Un'analisi interdisciplinare». Sono intervenuti L. Amoroso, F. Barone, S. Borutti, G. Carcaterra, A. G. Conte, G. Di Bernardo, A. Giacalone Ramat, R. Guastini, P. Legrenzi, V. Mathieu, T. Mazzarese, C. Pizzi, R. Rumiati. Tra i vari concetti di «regola» è stato discusso il concetto di «regola costitutiva d'un gioco».*

In questa pagina, parlando di giochi, qualche volta siamo ricorsi a due termini inglesi, game per indicare il gioco con regole, play per indicare il gioco come divertimento o ricreazione (senza regole). La stessa coppia di termini è stata usata a Pavia per distinguere due livelli di gioco.

Game (in latino ludus *con la D) è la struttura ludica (la struttura del gioco qual è determinata dalle regole costitutive di esso). Play (in latino* lusus *con la S) è l'attività ludica (il giocare un gioco in quanto contrapposto al gioco giocato).*

Non vorremmo che ai nostri lettori venisse il mal di testa; ma lo riferiamo tanto per dire come certi discorsi possano anche essere presi sul serio da persone serissime.

Ai bambini piace grande

I bambini possono giocare ai giochi che tradizionalmente si considerano riservati agli adulti? Certamente sì. Conosciamo tutti dei bambini che imparano a giocare a dama o addirittura a scacchi prima di sapere l'alfabeto e i numeri.

E ovviamente nel mondo dei giochi non esistono paradossi per rendere appetibile un gioco ai bambini non sempre se ne devono miniaturizzare le attrezzature. Anzi spesso è meglio ingigantirle. In poche ore un buon bricoleur può provare a costruire un dominò con tasselli di cartone o meglio di legno lunghi una spanna poi giocarci coi figli e coi nipoti sul pavimento. Successo garantito.

Varie ditte si sono avviate alla produzione di grandi tavolieri, di giochi vari, destinandoli appunto ai bambini: quanto più piccolo è il bambino, tanto più esteso, espanso, enorme dev'essere il tavoliere. Una ditta belga, la Jou-B.E.D. produce addirittura dei tappetini, con Serpi e Scale, Ludo e compagnia (21 rue de l'Industrie, 4110 Flemalle).

Un altro gioco di carte che assomiglia alla briscola

Un re e una donna di cuori fanno Marianna

PIERO Braga (St-Pierre, Aosta) ha riconosciuto nella Mariaccia un gioco che faceva da bambino a Monza. Lo chiamavano «Mariascia». Aveva «le stesse esatte regole» descritte nel nostro articolo del 2 febbraio con le parole di Cesare Falessi, che a sua volta lo giocava da bambino nelle Marche. Piero Braga scrive: *«Me ne ero dimenticato perché da allora (più di sessanta anni fa) né in Lombardia né in Piemonte mi è mai più capitato di giocarlo né di vederlo giocare. Le sono quindi grato di avermelo ricordato, e di avermi riportato col pensiero all'epoca beata della fanciullezza. Ho ripreso a giocarlo e concordo pienamente con lei che è un bel gioco».*

Queste sono le lettere che ci fanno più piacere. Ma un gioco tira l'altro, come le ciliegie. Emanuela Muratori (Milano) ci scrive: *«Il gioco della Mariaccia assomiglia a quello che mio nonno (lombardo) e mio marito (piemontese) chiamavano Marianna».*

Eravamo lì che cercavamo la Marianna sui libri che abbiamo in casa, e non la trovavamo (come non avevamo trovato la Mariaccia). Per fortuna abbiamo ricevuto altre lettere, che ci descrivono la Marianna come si gioca in varie parti d'Italia. Diamo i nomi dei lettori che ci hanno scritto, indicando le zone di diffusione della Marianna a cui si riferiscono: Stefano Biancoletto (Oderzo, TV), Angelo Jorio (Galliate, NO), Gianfranco Pavesi (bassa Novarese e alta Lomellina), Enrico Romagnolo (Monferrato, in particolare Moncalvo d'Asti).

Ringraziamo questi lettori e facciamo a tutti i nostri complimenti: sono stati di una eccezionale chiarezza. *Et voilà* la Marianna.

Persone — Due o tre (ciascuno per sé) o quattro (a coppie affrontate).

Mazzo — Italiano di 40 carte. Se si gioca in tre si elimina un Due (generalmente di picche o spade). Variante: mazzo piemontese di 36 carte (divisibile per 2, per 3, per 4).

Distribuzione — Il mazziere (scelto a sorte) dà 5 carte coperte a ciascun giocatore, e *non* mette una carta scoperta sotto il tallone.

Capacità di presa — Come a Briscola. Variante: il Tre può essere sostituito dal Sette. Altra variante: il Tre è sostituito dal Dieci, se si gioca con mazzo di 36 carte.

Modalità di presa — Fin che qualcuno non dichiara (non «cuce») una marianna, prevale il seme giocato per primo ad ogni giro (senza obbligo di presa e senza obbligo di risposta). Quando viene dichiarata («cucita») una marianna (che è come una mariaccia: Re e Donna dello stesso seme capitati in mano a uno stesso giocatore) il seme di quella marianna diventa seme di briscola, e tale resta finché non venga dichiarata (da altri, o dallo stesso) una seconda marianna, che instaura un nuovo seme di briscola. In una stessa smazzata possono essere dichiarate da zero a quattro marianne. Non c'è obbligo di giocare una delle due carte costituenti marianna all'atto in cui la si dichiara. Non c'è obbligo di mostrare la marianna (ma un avversario può pretendere di vederla). Tra principianti, la marianna si pone scoperta davanti a sé per rammentare il seme di briscola (e la si ritira quando sopravviene una marianna nuova).

Svolgimento — Dopo un giro, tocca a chi ha preso pescar per primo dal tallone. La carta pescata non va mostrata. Variante: va mostrata.

Ultimi cinque giri — Quando, esaurito il tallone, ciascun giocatore resta con le cinque carte in mano, deve dichiarar marianna, se ce l'ha, al momento in cui gioca la prima di queste ultime cinque carte. Dunque può dichiarare una marianna sola. Variante: si può dichiarare marianna al momento di giocare la penultima o la terzultima o la quartultima carta, e dunque uno stesso giocatore negli ultimi cinque giri può dichiarare due successive marianne. Nel caso si giochi in quattro a coppie, prima di cominciare il quitultimo giro i due soci prendono reciprocamente visione delle loro ultime cinque carte.

Punteggi — Come a briscola. Inoltre la prima marianna vale 40 punti, la seconda 60, la terza 80, la quarta 100. Variante: nell'ordine, 20 punti, 40, 60, 80.

Conclusione della smazzata o della partita — Si può prefissare un punteggio d'arrivo (500 punti o più; 601 a Oderzo; altrove fino a 2000). Ci si può «chiamare fuori». Oppure si può assegnare la vincita smazzata per smazzata.

Termini tecnici — «Smariannare»: giocare un elemento di marianna (quando si è ragionevolmente sicuri che qualcun altro abbia già l'altro elemento). «Controcucire»: dichiarare una marianna subito dopo che ne è stata dichiarata un'altra. Gli scontri più pirotecnici si hanno quando due giocatori tengono in mano due marianne ciascuno.

Osservazioni sul nome — Si può pensare che questa Marianna sia il simbolo della Francia (dopo Napoleone III). Già abbiamo riscontrato elementi francesi nella Mariaccia. O «Marianna» può essere deformazione di «Mariaccia». O le due cose insieme. Come tipo di gioco, la Marianna in confronto alla Briscola introduce elementi di aleatorietà che la rendono più allegra — come la Cirulla è più allegra dello Scopone, per intenderci. Ma la decisione del momento in cui dichiarare una marianna richiede doti di calcolo e strategia nient'affatto infantili.

Per finire, qualcuno troverà che siamo pedanti: non ci basta parlare della Mariaccia e della Marianna (che tutto sommato si possono classificare come varietà di Briscola); stiamo attenti anche a pescare il pelo nell'uovo, perdendo tempo e consumando spazio per enumerare le varianti della Mariaccia!

Mettete pure il vostro punto esclamativo, pronunciando questa frase (o altre consimili) all'indirizzo nostro e dei nostri lettori. Noi siamo ghiotti di giochi vari e diversi, e rispettiamo le più impercettibili diversità. Noi non diremo mai che un gioco «è così». Diciamo che un gioco può essere così o cosà. Le varianti dei giochi sono come i dialetti. Si dice «lo parlo così», «questo dialetto è il mio». Non si dice «questo dialetto è quello giusto».

A questo proposito ringraziamo il signor Dario De Toffoli che ci ha descritto come si gioca il Tressette a Venezia: senza dichiarazione di onori, senza segnali e senza vittorie speciali (non si considera mai stramazzo né cappottone né stramazzone; alcuni tendono a non prendere in considerazione nemmeno il cappotto).

Giampaolo Dossena

Le mostre d'arte

Giovani ignorati

GIOVEDI' prossimo, inaugurazione della *Nuova Biennale di Parigi*. Nella Grande Halle del Parco de la Villette, centoventi artisti di ventitré Paesi: famosi e no, ultraottantenni o giovanissimi, scelti da una quaterna di critici internazionali, riuniti intorno al Delegato Generale, George Boudaille.

In passato era riservata esclusivamente ai giovani. Adesso, scrollatasi di dosso tale «minorità», mira a far concorrenza a quelle di Venezia e Kassel, restituendo alla Ville Lumière l'antico prestigio di capitale dell'arte moderna. Tutto ciò mentre nelle riviste specializzate si discute sulla crisi delle «grandi mostre» e qualcuno, contro queste ammucchiate (in cui la gente riesce a gettare soltanto un fugace sguardo sulle opere), provocatoriamente sta sperimentando esposizioni di un solo quadro. Un'unica opera però da osservare con attenzione e che, come diceva De Chirico, *«fermi il riguardante per lungo tempo»*.

Purtroppo alla sopravvivenza di queste effigiate e confuse rassegne concorrono anche l'ambizione e il cinismo di certi critici. Collaborare a manifestazioni magari minori ma culturalmente utili è l'ultimo dei loro pensieri. Il chiodo fisso è la «mostra magna». E a chi gli ricorda che, secondo l'Unesco, il 1985 è l'Anno Internazionale della Gioventù, angelici rispondono: quale migliore occasione per seppellire la vecchia *Biennale dei Giovani?*

Francesco Vincitorio

Firenze

Capolavori da Versailles. *Tre secoli di ritratto francese e cioè dalla prima metà del '600 alla fine dell'800, tramite 51 dipinti di celebri pittori come Simon Vouet, Philippe Champaigne, Charles Le Brun, Nattier, Ingres e David. Fra i personaggi raffigurati: Luigi XIV, la Pompadour, Richelieu, Voltaire e Napoleone. Nella sala Bianca di Palazzo Pitti, da oggi.*

Roma

Arte albanese. *Organizzata nell'ambito degli accordi italo-albanesi, presenta un'ampia selezione di oggetti e di opere d'arte, a partire dal Neolitico fino ai giorni nostri. Particolarmente importanti i reperti ellenizzanti e romani e il settore delle icone, specie quelle del famoso pittore Onufri. Al Museo Etnografico «Pigorini», fino al 15 aprile.*

Torino

Il suono visivo. *A cura di Mirella Bentivoglio, un gruppo di artiste internazionali le cui ricerche si collocano, variamente, in quel filone che mira alla visualizzazione dei suoni. Sono in tutto una ventina: da Annalisa Alloatti a Betty Danon, da Cathy Berberian a Giustina Prestento. A Il Segno, da ieri.*

Bari

Bauhaus-Dessau. *A cura del Comune e dell'Associazione Italia-Rdt, una rassegna dedicata al secondo periodo di attività del glorioso istituto d'arte e mestieri, fondato nel 1919 da Gropius e precisamente quello detto di «Dessau» dal nome della città che, dopo l'espulsione da Weimar, l'ospitò nel settennio 1926-1932. Al Castello Svevo, fino al 30 marzo.*

Sesto S. Giovanni

Arturo Bonfanti. *Ricordo di un valente e schivo pittore bergamasco, scomparso a settantatré anni nel 1978, il quale sviluppò con rigore e rara poeticità la propria ricerca astratta, basata su armoniose forme geometriche e colori ombrati e lirici, di tradizione lombarda. Nella nuova sede del Centro Culturale «Rondottanta», da ieri.*

Napoli

Donald Judd. *Opere recenti di uno dei principali esponenti della Minimal Art statunitense, le cui strutture primarie, geometriche, modulari, poste in sequenza nello spazio, negli ultimi tempi sono rese un po' meno ascetiche dalla presenza del colore. Alla Galleria Lia Rumma, dal 14 marzo.*

Acquarello di Egon Schiele

Palermo

Egon Schiele. *Ultima tappa italiana dell'esposizione di 96 disegni e acquarelli che, per iniziativa di «Proposte Mazzotta Mostre» e curata da Serge Sabarsky, è già stata presentata a Milano, Roma e Venezia. La trasferta siciliana è organizzata dalla Fondazione Mormino del Banco di Sicilia. A Villa Zito, fino all'8 aprile.*

Reggio Emilia

Claudio Parmiggiani. *Al Teatro Municipale, antologica di un artista emiliano, nato nel 1943, fra i più interessanti e significativi della sua generazione. Circa 50 lavori che esemplificano in modo egregio il suo percorso, dall'esordio a oggi. Catalogo Grafis, fino al 21 aprile. Contemporaneamente, alla Palazzina dei Giardini Pubblici di Modena, 80 suoi disegni.*

Fiesole

Oltre la posa. *Alla Palazzina Mangani, immagini fotografiche di donne, dagli Archivi Alinari. Circa 100 foto, datate dal 1860 al 1910, divise per temi, che storicamente testimoniano oltre ai vari aspetti (come la moda, la seduzione ecc.) in cui veniva proposta l'immagine femminile, il duro lavoro che il «gentil sesso» doveva affrontare quotidianamente. Fino all'8 aprile.*

appuntamenti

Musica

Roma - Musica del 900 — Questa sera al Foro Italico l'orchestra della Rai, diretta da Luka Foss, eseguirà musiche di Ives e dello stesso Foss.

Roma - Il ritorno di Gavazzeni — Domani pomeriggio all'Auditorium di via della Conciliazione sarà il maestro Gianandrea Gavazzeni a dirigere l'orchestra di Santa Cecilia in un programma di Bartok, Kodaly e Liszt.

Roma - Maazel all'Opera — Domani sera al Teatro dell'Opera Lorin Maazel dirige il secondo concerto della «Wiener Philharmoniker» (Haydn, Strauss e Beethoven).

Bari - Carmen al Petruzzelli — Con Grace Bumbry, nella parte di Carmen, va in scena giovedì prossimo l'allestimento di Mauro Bolognini dell'opera di George Bizet, che verrà poi replicata il 24,27 e 30 marzo.

Firenze - Giulini al Comunale — Domani il maestro Carlo Maria Giulini torna sul podio del Comunale per dirigere l'orchestra fiorentina del «Maggio» nel «Requiem» di Brahms.

Piacenza - Concerto di chitarra — Il Teatro Municipale ospita venerdì prossimo un concerto del celebre chitarrista Narciso Yepes.

Torino - La Chovanscina al Regio — In attesa del «Tancredi» terminano domani le recite de «La Chovanscina» di Mussorgskij.

Torino - Unione musicale — Mercoledì sera all'Auditorium della Rai concerto del flautista Roberto Fabbriciani accompagnato dal pianista Roberto Szidon: in programma musiche di Verdi, Donizetti, e Rossini.

Bologna - Madama Butterfly al Comunale — Terminano domani le recite dell'opera pucciniana che vede nella parte di Cio-Cio-San il soprano giapponese Yasuko Hayashi: regia di Aldo Trionfo.

Milano - Musica del nostro tempo — Giovedì e venerdì prossimi nella sala verde del Conservatorio l'Orchestra sinfonica della Rai, diretta da Ernest Bour, eseguirà musiche di Webern, Bach e Berg.

Milano - Mozart alla Scala — Domani alle 14,30, fuori abbonamento, è il cartellone «Il flauto magico», diretto da Sawallisch. Le repliche andranno avanti fino al 31 marzo.

Verona - Stagione di primavera — Al Teatro Filarmonico questa sera si rappresenta l'opera di Gluck e Calzabigi, «Orfeo e Euridice»: dirige Massimo De Bernardi (protagoniste Gail Gilmore e Daniela Dessì).

Reggio Emilia - Rassegna jazz — Questa sera al Teatro Ariosto per la rassegna jazzistica omaggio a Thelonious Monk attraverso le esibizioni di alcuni capiscuola del be-bop inglese, come Stan Tracey e Peter King.

Roma - La vedette di Tastomatto — Dopodomani, alle 21, al Teatro Olimpico concerto di canzoni delle cantante Amy Stewart, reduce dallo show televisivo del sabato sera.

Teatro

Milano - Week end in palcoscenico — Gabriele Lavia e Monica Guerritore al Manzoni («Spettri» di Ibsen), Carmelo Bene al Nuovo («Otello» da Shakespeare), Turi Ferro al Lirico («Ultima violenza» di Fava), e Giulio Bosetti al Carcano («Assassinio nella Cattedrale» di Eliot).

Milano - Ritorno di Walter Chiari — Dal 20 marzo al 21 aprile al Teatro Cristallo, Walter Chiari e Roberto Brivio presentano lo spettacolo musicale «Scusate se è tutto qui».

Pisa - Farsa di Eduardo — Domani al Teatro Verdi ultima replica del nuovo spettacolo della compagnia di Luca De Filippo: «Uomo e galantuomo».

Roma - Novità in Trastevere — Per la prossima settimana è previsto al Teatro in Trastevere il debutto de «Il malloppo», un testo di Joe Orton messo in scena, con la regia di Massimo Milazzo, dalla compagnia di Miranda Martino.

Roma - Nuove proposte — Renato Rascel e Giuditta Saltarini al Parioli («D'amore si ride» di Schiaga); Lando Buzzanca al Teatro Tenda di piazza Mancini («Sarto per signora» di Feydeau); Paolo Poli alla Sala Umberto («Magnificat» di Poli e Omboni); Sergio Fantoni e Ilaria Occhini al Valle («La cosa vera» di Stoppard) e Anna Maria Guarnieri al Quirino («Fedra» di Racine).

Trieste - I due sergenti — La stagione di prosa proposta da «La contrada», nel rinnovato teatro Cristallo, si conclude il 21 marzo con lo spettacolo di Attilio Corsini e Roberto Ripamonti che in questa stagione ha ottenuto un grande successo di pubblico.

Verona - Pirandello e Shaw — Al Teatro Nuovo oggi e domani Mariangela Melato in «Vestire gli ignudi» di Pirandello e giovedì prossimo Adolfo Celi con «Le armi e l'uomo» di G.B. Shaw.

Firenze - Il Misantropo — Al Teatro La Pergola terminano domani le recite della commedia di Molière (proposta dalla compagnia di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice) che il 19 e 20 marzo sarà in scena al Teatro Morlacchi di Perugia.

Lucca - La commedia della seduzione — Dopo il debutto di Prato, la commedia-fiume (sei ore!) di Arthur Schnitzler, nell'allestimento di Luca Ronconi, è in scena al Teatro del Giglio. Tra gli interpreti Warner Bentivegna, Maddalena Crippa, Lino Capolicchio e Della Boccardo.

Torino - Platone in scena — Lunedì 18 al Teatro Nuovo, prima delle quattro serate promosse dal Gruppo della Rocca su «Un filosofo a teatro: Platone». Il ciclo prosegue lunedì 1, 15 e 22 aprile.

Cinema

Roma - Omaggio al cinema ungherese — In coincidenza del centenario della nascita di Bela Balasz si svolge al cinema Fiamma, dal 19 al 26 marzo, la settimana del cinema ungherese.

Storia Sonzogno

MILANO — Si è inaugurata ieri presso la Biblioteca Comunale Sormani una mostra dedicata alla casa editrice Sonzogno, mentre i documenti e gli spartiti della Casa Musicale Sonzogno vengono esposti presso il Museo Teatrale alla Scala. L'iniziativa promossa dal maestro Tintori, direttore del Museo Scaligero, verrà presentata oggi da Mario Morini al Museo Teatrale, alle 17.

Per l'occasione la Fabbri pubblica un piccolo catalogo con la storia di questa antica e gloriosa casa editrice.

IN LIBRERIA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di: **MILANO**, via G. Negri 8/10, tel. 85.90. **TORINO**, corso M. D'Azeglio 60, tel. 65.89.65 - 65.95.44. **NOVARA**, corso Mazzini 1, tel. 33.341. **GENOVA**, via Ceccardi 1/14, tel. 59.25.60 - 59.56.33. **PARMA**, v.le Mentana 8, tel. 36.642 - 36.643. **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3, tel. 36.18.28 - 32.44.95. **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, tel. 22.88.26 - 22.67.28. **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 77.52.24. **FIRENZE**, viale Matteotti 54, tel. 56.11.92. **ROMA**, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904 - 47.55.947. **SASSARI**, Portici Crispo 3, tel. 27.56.48 - 27.56.17 - 27.54.28 - 27.53.51

Architettura

L. Mamino-M. Pellegrino - INCANTI ORDINARI. VISITA ALL'ARCHITETTURA «MINORE» DEL MONREGALESE, pp. 160, 110 illustrazioni in b.n., L. 30.000. *Ciò che scrive Federico Zeri: «...Coglace in queste rassegne la dimensione umana degli edifici, la impeccabile tradizione artigianale, il sapore di una vita che è allo stesso tempo storia, taluni edifici suggeriscono di essere sorti spontaneamente dal suolo, illuminati dal lavoro che vi si svolgeva. Di libri fotografici dedicati a località minori e di provincia ne abbiamo visti tanti; questo è tra quelli più belli».*
da L'Europeo - dicembre 1984
Edizioni L'Arciere - Cuneo

Cinema

Eric Rohmer - L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO NEL FAUST di Murnau, pp 128, L. 12.000. Marsilio Editori - Venezia

Filosofia

DRIG-DRISHYA-VIVEKA (Discriminazione tra Sé e non-Sé): traduzione del sanscrito e commento di Raphael. Collezione Vidyā, pp. 132, L. 10.000. Edizioni Asram Vidyā via Arone 20 - 00165 Roma telefono 06 622.6868

Samkara - VIVEKACUDAMANI (il gran gioiello della discriminazione): traduzione dal sanscrito e commento di Raphael. Collezione Vidyā, pp. 334, L. 20.000. *Il grande filosofo Samkara, «artefice di una delle massime realizzazioni dello spirito umano», dispiega in questa sua opera, diretta agli Amanti della Conoscenza, l'insegnamento della Non-dualità. Raphael, nel commento al testo, sviluppa ampiamente per il lettore occidentale i principi dell'Advaita-vāda mettendone in evidenza la sequenza realizzativa.*
Richiedere catalogo nelle librerie o direttamente a:
Edizioni Asram Vidyā via Arone 20 - 00165 Roma telefono 06 622.6868

Grandi abbazie

Giorgio Settulati - LA SACRA DI SAN MICHELE - Collana Le grandi abbazie del Piemonte. Rilegatura in pelle, impressioni in oro, edizione numerata, tiratura limitata.
Edizioni L'Arciere - Cuneo

Pedagogia

As.Vv. - L'ANALISI DEI BISOGNI. PROSPETTIVE TEORICHE E METODOLOGICHE EMERGENTI DA UNA RICERCA IN CAMPO EDUCATIVO. RAPPORTO TECNICO, prentessa, supplemento n° 2 a IL QUADRANTE SCOLASTICO n° 19, dicembre 1983, pp 182, L. 8000.
Federazione Provinciale delle Scuole Materne Trento, via Zara 22 telefono 0461 984.144

Letteratura

As.Vv. - L'ARTE DELL'INTERPRETARE, studi critici offerti a Giovanni Getto, pp 850-XIV, L. 95.000.
Edizioni L'Arciere - Cuneo

Letteratura classica

Ovidio - AMORI. Introduzione di L.P. Wilkinson, traduzione di Luca Canali, note di Riccardo Scarcia (collana I Classici della BUR, con testo a fronte).
Rizzoli Editore - Milano

Montagna

As.Vv. - LA SCOPERTA DELLE MARITTIME (Momenti di storia e di alpinismo), pp 264, 208 illustrazioni a colori e in bianco e nero, L. 35.000.
Che cosa sono, che cosa hanno rappresentato nel tempo, come erano considerate quelle montagne dalle quali ha inizio la grande catena delle Alpi, che separano e collegano, praticamente la civiltà mediterranea della civiltà continentale?
Edizioni L'Arciere - Cuneo

Narrativa

Novi Pozza - PERSONAGGI E INTERPRETI, pp 232, L. 15.000. Marsilio Editori - Venezia

Elena Gianini Belotti - IL FIORE DELL'IBISCO (collana La Scala). *In un romanzo di idee, di fatti, d'intensa e coinvolgente tensione, la storia di una sediziosa imprudenza d'amore. Dalla stessa autrice di «Dalla parte delle bambine», «Prima le donne e i bambini», «Non di sola madre».*
Rizzoli Editore - Milano

Carlo Castellaneta - VITA DI RAFFAELE GALLO (collana La Scala). *Il ritratto impietoso di una metropoli inquinata dal crimine, la storia di una passione profonda che nessuno scrittore aveva ancora raccontato.*
Rizzoli Editore - Milano

Len Deighton - LA SPIA DI IERI (collana BUR Narrativa).
Rizzoli Editore - Milano

Kurt Vonnegut - UN PEZZO DA GALERA (collana BUR Narrativa).
Rizzoli Editore - Milano

Poesia

Luigi Seporito - PO TOLO (poesia), pp 52, L. 6000.
Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Rosario Imperiali di Francavilla - DIVINO EGO (poesia), pp 112, L. 15.000.
Editrice Nuovi Autori via Washington 9 - Milano

Antonio Carollo - MATTINALE - Presentazione di Antonio Porta, L. 5000.
Editrice Tracce via Lugana 6 - 65100 Pescara C.C.P. 12621652

Relazioni internazionali

POLITICA INTERNAZIONALE, direttore Giampaolo Calchi Novati, mensile dell'Ipalmo. In libreria il n° 2 febbraio 1985, L. 5000. Abbonamento a n° 12 L. 30.000.
Primo piano: miti e realtà della questione demografica, articoli di Golini, Chasteland, Bairoch, Salas, Martini, Perico, Nebbia, McNamara - Argentini: Il Brasile dopo la vittoria di Neves - Tana: Il nuovo corso dell'Olp - Patrino: Analisi dei sistemi nella politica mondiale - Bonanate: Il nemico fra noi o fuori di noi?
La Nuova Italia Editrice Casellina di Scandicci - Firenze

Saggistica

Fredi Chiappelli - IL LEGAME MUSAICO, a cura di Pier Massimo Forni con la collaborazione di Giorgio Cavallini, pp 439, L. 35.000.
Fredi Chiappelli, direttore del Centro Studi medievali e rinascimentali dell'Università di Los Angeles, ha presentato un ingente numero di studi di letteratura italiana in pubblicazioni europee e americane. «Il legame musaico» ne offre un'ampia scelta con un testo inedito. Tra gli autori affrontati: Dante, Petrarca, Boccaccio, Doni, Manzoni, Verga, Lorenzini, Lorenzo Montano. Il volume dovrebbe diventare un punto di riferimento per l'interpretazione della scuola stilistica.
Edizioni di Storia e Letteratura - 1984

Storia

Angelo Sindoni - DAL RIFORMISMO ASSOLUTISTICO AL CATTOLICESIMO SOCIALE (vol. 1): IL TRAMONTO DELL'ANTICO REGIME IN UN'AREA CENTRALE DELLA SICILIA, prefaz. di A. Monticone, pp 273, L. 20.000.
Questo libro delinea le tappe più significative del cammino della Sicilia verso la civiltà contemporanea. La terra delle solfare e dei Fasci siciliani si rivela strettamente collegata alla storia sociale italiana, nel difficile periodo di transizione dall'antico regime allo Stato unitario.
Edizioni Studium - 00193 Roma v. Crescenzio 63, tel. 06 856 5846

IN EDICOLA

RUBRICA A CURA DI PUBLIKOMPASS S.p.A.

Gli annunci si possono ordinare agli sportelli di: **MILANO**, via G. Negri 8/10, tel. 85.90. **TORINO**, corso M. D'Azeglio 60, tel. 65.89.65 - 65.95.44. **NOVARA**, corso Mazzini 1, tel. 33.341. **GENOVA**, via Ceccardi 1/14, tel. 59.25.60 - 59.56.33. **PARMA**, v.le Mentana 8, tel. 36.642 - 36.643. **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3, tel. 36.18.28 - 32.44.95. **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, tel. 22.88.26 - 22.67.28. **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 77.52.24. **FIRENZE**, viale Matteotti 54, tel. 56.11.92. **ROMA**, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904 - 47.55.947. **SASSARI**, Portici Crispo 3, tel. 27.56.48 - 27.56.17 - 27.54.28 - 27.53.51

Abbigliamento e moda

FASHION - Il settimanale della moda italiana - In edicola n° 722/723, marzo 1985. L. 3500. Abbonamento n° 50 L. 80.000.
Il prêt-à-porter e l'alta moda pronta femminile a Modi e alle sfilate di Milano - Un autunno-inverno '85-'86 all'insegna della tradizione ritrovata - Alla ricerca della moda alternativa per la prossima stagione fredda - Gli stilisti e la suspense dell'attesa - Tutte le novità, le linee, i colori, i tessuti del meglio della moda italiana - Le rubriche di Camilla Cederna, Natalia Aspesi, Adriana Malossano, Lucia Sollazzo, sulla donna e la moda.
Edizioni Hennessen Italia s.r.l. via Baracchini 1 - 20123 Milano tel. 805.0693 - 807.270 - 872.522

Amministrazione pubblica

RIFORMA AMMINISTRATIVA - Mensile della Federazione dei funzionari direttivi delle Amministrazioni dello Stato (Diristat). Direttore Goffredo Raponi. Spedizione solo in abbonamento più onello dell'abbonamento (con inizio da gennaio), L. 13.500.
Editrice Diristat, via Plinio 21 00193 Roma, tel. 06 381.516

Diritto e giurisprudenza

LAVORO 80. Rivista di diritto del lavoro pubblico e privato. Direttore: Mario Fezzi, trimestrale, solo per abbonamento. Abbonamento 1985, quattro numeri e indice annuale L. 50.000.
Sommario del n. 4/84: *Diritto sindacale - Cassa integrazione - Costituzione, svolgimento e cessazione del rapporto - Problemi della retribuzione - Previdenza e assistenza - Problemi processuali e varia.*
EDACO - via Tadino 23 20124 Milano - Tel. 02 212.021/2

Riviste di cultura e politica

IL CONSERVATORE, mensile. Solo abbonamento.
Chiedere saggio gratuito.
Casa Post. 297 - 40100 Bologna

Riviste di cultura

CONTROCAMPO, mensile di cultura e spettacolo, n° 108 marzo 1985, L. 2300 (in tutte le edicole di Torino, altrove «solo in abbonamento»).
In questo numero: arte antica e moderna, musica, teatro, danza, cinema, astronomia, recensioni.
Chiedere copia omaggio:
via Mazzini 30 - 10123 Torino telefono 011 882.483

Edilizia

RECUPERARE EDILIZIA DESIGN IMPIANTI, direttore Valerio Di Battista, periodicità bimestrale, n° 15 gennaio-febbraio 1985, L. 5000 (solo in abbonamento e presso Librerie Universitarie, e da questo numero è anche nelle edicole delle seguenti città: Milano, Bergamo, Brescia, Pavia, Venezia), costo abbonamento a 6 numeri L. 25.000 versamento in C/C postale n° 870204 o a mezzo assegno bancario.
Sommario: Questioni aperte, *Valerio Di Battista* - Privatizzazione o uso strategico del patrimonio edilizio pubblico?, *Liliana Padovani* - Venezia: cantieri aperti, *Stefania Potenza* - Note sul revival, *Ennio Innaurato* - Il parere di un teologo: alcuni suggerimenti metodologici per favorire una, talora necessaria, interdisciplinarietà, *Giacomo Grasso*.
Un progetto per il Naviglio Pavese: introduzione, *Bruno Gabrielli* - Progettazione idraulica e progettazione architettonica nel tratto finale delle «conche accollate», *Gianni Beltrame* - Il parco lineare, *Claudio Baracca-Giorgio Cortiani-Massimo Giuliani* - Una antica funzione delle conche: la produzione di energia, *Antonio Bogo* - Entusiasmi e frustrazioni di un ingegnere nel sisma, *Renato Sparaciò* - Gli impianti termici nel recupero edilizio: problemi generali e ottimizzazione dell'esistente, *Alessandra Vio-Michele Vio-Space Syntax* - La logica sociale dello spazio urbano, *Patrizia Zanella* - Tecnologia di recupero dall'industria - Convegni ed esposizioni - Libri e riviste ricevute - Notiziario dell'industria.
P.E.G. Propaganda Editoriale Grafica S.p.A. v. F.lli Bressan 2 - 20126 Milano telefono 02 257.9841 (r.a.) Telex 323068 PEGMOS I